



Bando per l'assegnazione al telelavoro

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.R.I.) n. 221 del 23 settembre 2015 recante Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ed in particolare l'art. 4 "Istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro";

VISTO il D.P.C.M. 13 aprile 2016 concernente l'individuazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 70, in attuazione dell'art. 4 comma 3 Legge 16 giugno 1998, n.191;

VISTO l'Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni del 23 marzo 2000;

VISTA la Direttiva n.3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n.124 e linee guida contenenti regole inerenti l'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;

VISTO il regolamento per la disciplina del telelavoro e del telelavoro occasionale del 29 dicembre 2017;

Determina

Art. 1 - Oggetto della selezione e numero dei posti

1. Con il presente Bando, in coerenza con quanto disposto dal Regolamento per la disciplina del telelavoro e del telelavoro occasionale (in avanti, per brevità, solo "Regolamento"), è indetta una selezione per l'attivazione di posizioni di telelavoro per il 10% del personale in servizio presso l'Agenzia.

Il rapporto in telelavoro avrà la durata di un anno.

Art. 2 – Finalità e requisiti

1. Il Telelavoro costituisce una modalità di gestione ed esecuzione del rapporto di lavoro, particolarmente indicato a:

- migliorare la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi di vita;
- determinare un incremento della produttività;
- rendere più flessibile l'organizzazione del lavoro;
- raggiungere standard di efficienza e produttività;
- soddisfare le esigenze di cui sono portatori i lavoratori con situazioni di disagio psico-fisico.

2. Il presente bando è rivolto a tutto il personale dipendente; sono esclusi dal computo del 10% i dipendenti con riconoscimento dei benefici della legge 5 febbraio 1992 n. 104 ai sensi dell'art. 3, comma 3.

3. In caso di domande superiori al numero delle posizioni previste, l'Agenzia formerà una graduatoria utilizzando i seguenti criteri di priorità debitamente certificati (cfr. Allegato F al presente Bando):

- situazioni di disagio psico-fisico del lavoratore certificate da struttura pubblica competente;
- esigenze di cura di figli minori (anche in affidamento e adozione) e di familiari e conviventi;
- tempi di percorrenza dal proprio domicilio (si intende quello comunicato all'Amministrazione entro la data di pubblicazione del presente Bando nonché, in caso di accettazione della candidatura, luogo di svolgimento dell'attività telelavorabile), alla sede di lavoro.

3. Nel caso di lavoratori dell'Agenzia appartenenti allo stesso nucleo familiare, il riferimento al disagio psico-fisico di uno stesso familiare potrà essere indicato da un solo lavoratore.

Art. 3 - Domanda di partecipazione

1. La domanda, debitamente compilata utilizzando il modello allegato (Allegato A), deve essere inviata entro 15 (quindici) giorni lavorativi, decorrenti dalla comunicazione del presente Bando con una delle seguenti modalità:

- raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo, Anpal, *Divisione 1*, via Fornovo 8 – 00192 Roma,
- posta certificata all'indirizzo divisione1@pec.anpal.gov.it;
- consegna a mano presso la segreteria della divisione 1, in Roma, via Fornovo 8, palazzina C, 5° piano.

Sulla busta della raccomandata o nell'oggetto della PEC dovrà essere apposta la dicitura: "*RISERVATA – Anpal Divisione 1. Domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione del telelavoro - anno 2019*".

Le domande inviate fuori termine non saranno prese in considerazione.

2. Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) domicilio (si intende quello comunicato all'Amministrazione entro la data di pubblicazione del presente Bando nonché, in caso di accettazione della candidatura, luogo di svolgimento dell'attività telelavorabile);
- c) sede ordinaria di servizio;
- d) eventuali situazioni di disagio psico-fisico del lavoratore;

- e) eventuali esigenze di cura dei figli minori (anche in affidamento e adozione) e di familiari o conviventi;
- f) tempo di percorrenza dal domicilio del lavoratore alla sede di lavoro.

3. Alla domanda il candidato deve allegare un unico Progetto di telelavoro condiviso e sottoscritto dal Responsabile della Divisione/Struttura di appartenenza, secondo il modello allegato al bando (Allegato B).

Le indicazioni sulle tecnologie utilizzate, le tecniche di identificazione ed autenticazione dei dipendenti in telelavoro, i criteri di verifica tecnica delle prestazioni, saranno determinati dall'Amministrazione, previa verifica del responsabile del Sistema Informativo, in maniera univoca per tutti i dipendenti in telelavoro.

4. Alla domanda il candidato deve, eventualmente, allegare la dichiarazione sostitutiva dello stato di famiglia per i criteri di priorità di cui alle lettere d) e e) (Allegato D).

Tutta la documentazione a sostegno della candidatura, con particolare riguardo alla condizione di disagio psico-fisico, va allegata alla domanda se non già in possesso dell'Agenzia.

Art. 4 – Ammissibilità e valutazione delle candidature

1. L'ammissibilità delle domande verrà valutata da apposita Commissione, istituita con decreto direttoriale, sulla base della scheda allegata al presente bando (Allegato E). L'ammissibilità dei progetti è subordinata alla completezza della documentazione richiesta.

2. L'Agenzia si riserva di effettuare verifiche sulla dichiarazione sostitutiva di certificazione e sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

3. In esito all'esame di ammissibilità di cui al primo comma del presente articolo, la Commissione di valutazione invia comunicazione tramite email ai candidati le cui domande sono state dichiarate inammissibili, segnalando la possibilità di presentare motivata istanza di riesame completa della documentazione integrativa necessaria entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

4. La Commissione di valutazione procederà alla valutazione delle domande di telelavoro ritenute ammissibili attribuendo un punteggio ai requisiti di priorità dichiarati secondo la scheda allegata al presente bando (Allegato F).

5. Con riferimento al criterio di cui alla lettera c) della griglia di valutazione (Allegato F), la valutazione dei tempi di percorrenza sarà effettuata con riferimento alla residenza dalla Commissione di valutazione attraverso il sistema di rilevazione *google maps* in relazione al tempo di percorrenza con i mezzi di trasporto pubblico.

6. Nel caso di parità di punteggio complessivo, la Commissione di valutazione considererà, quale titolo di preferenza, la maggiore età anagrafica.

7. La Commissione di valutazione, in esito all'esame di ammissibilità delle domande di telelavoro e di attribuzione dei punteggi relativi ai requisiti di priorità, formula la graduatoria delle candidature pervenute da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale.

8. Il Direttore Generale con apposito decreto approverà la graduatoria e procederà alla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alle posizioni disponibili di telelavoro.

9. Eventuali ricorsi avverso la graduatoria potranno essere presentati al Direttore Generale entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi.

Art. 5 - Modalità di svolgimento del telelavoro

1. Lo svolgimento dell'attività in modalità di telelavoro potrà iniziare solo successivamente alla verifica della conformità del locale, a tal fine individuato, alle norme generali di prevenzione e sicurezza. Il dipendente è tenuto a permettere l'accertamento, da parte del responsabile ANPAL della sicurezza sui luoghi di lavoro, della conformità del locale individuato per lo svolgimento del telelavoro alle norme suddette.

2. Salvo quanto complessivamente previsto dal Regolamento, e quanto inoltre discende dalla disciplina generale del rapporto di lavoro nelle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'individuazione dei diritti e degli obblighi del lavoratore si rinvia all'art. 8 del Regolamento medesimo.

3. L'Agenzia estende tutte le coperture assicurative previste per i lavoratori in sede ai lavoratori in telelavoro.

4. Nei giorni di telelavoro il telelavoratore, indipendentemente dal profilo e livello professionali ricoperti - nel contesto del limite massimo delle 36 ore settimanali, o di quello inferiore se il rapporto di lavoro è a tempo parziale - deve garantire una prestazione nel rispetto del C.C.N.L. di riferimento.

5. L'orario di lavoro, a tempo pieno o a tempo parziale, viene distribuito nell'arco della giornata a discrezione del telelavoratore in relazione all'attività da svolgere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento.

6. Al fine di garantire i contatti e le verifiche necessarie al corretto svolgimento dell'attività del telelavoratore, nonché una migliore integrazione di quest'ultimo nei processi di lavoro e nei rapporti interpersonali con il resto dei dipendenti ANPAL si prevede almeno un rientro settimanale in sede.

7. Il trattamento economico non subirà alcuna modifica, ad eccezione dei buoni pasto che non verranno erogati per le giornate in telelavoro.

8. Riguardo le spese relative ai consumi energetici, telefonici e di connessione internet e/o altre spese connesse all'effettuazione della prestazione viene riconosciuto al dipendente un rimborso forfettario pari ad euro 15,00 al mese.

9. La postazione di lavoro, consistente in un personal computer portatile (cfr. all'Art. 5 del Regolamento), verrà fornita dall'Agenzia al dipendente e rimarrà sotto la personale responsabilità di quest'ultimo per l'intero periodo di svolgimento dell'attività in telelavoro e sarà utilizzata dal dipendente anche nei giorni di rientro in sede.

Art. 6 — Monitoraggio e verifica delle prestazioni

1. La verifica dell'adempimento delle prestazioni in modalità di telelavoro, descritte nel progetto di telelavoro allegato alla domanda, è effettuata dal Dirigente/Responsabile di riferimento, che è tenuto a monitorare e valutare il risultato delle attività svolte (ai sensi dell'art. 9 del Regolamento).

Art. 7 — Trattamento e tutela dei dati personali

1. Con la presentazione della propria candidatura, ciascun dipendente autorizza l'ANPAL al trattamento dei propri dati personali e sensibili ai fini dello svolgimento di ogni attività di valutazione, pena l'esclusione dalla selezione.
2. Con la presentazione della propria candidatura, ciascun dipendente si dichiara consapevole che, in caso di accesso agli atti da parte di altri colleghi partecipanti alla selezione di cui al presente bando, i dati e le informazioni contenute nella propria candidatura potranno essere oggetto di accesso ai sensi e per gli effetti della L. n. 241/1990 e del suddetto D.Lgs. n. 196/2003.
3. Al singolo candidato spettano i diritti di cui all'articolo 7 del predetto D.Lgs. n. 196/ 2003, tra cui, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ANPAL.
4. L'ANPAL tratterà i dati personali e sensibili dei candidati, dagli stessi forniti in sede di partecipazione alla selezione di cui al presente bando, o comunque a tal fine acquisiti, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003.
5. Il responsabile del trattamento dei suddetti dati è il Dirigente Divisione 1.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento di cui al presente bando è il Dirigente della Divisione 1.
2. Salvo quanto già previsto all'art. 3 del presente bando, ogni comunicazione ad esso inerente dovrà essere inoltrata alla casella di posta elettronica della Divisione 1 (divisione1@anpal.gov.it).

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs.82/2005)

All'ANPAL
Divisione I
Via Fornovo, 8
00192 – Roma
divisione1@pec.anpal.gov.it

Domanda per l'assegnazione al telelavoro

Il/la sottoscritto/a
nato/a il a
domiciliato/a¹ in
via CAP
tel
residente (indicare solo se diverso dal domicilio)
in via CAP.....
dipendente assegnato/a alla Divisione/Struttura:
sede di servizio.....

Dichiara

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in una o più delle seguenti situazioni costituenti criterio di priorità ai fini della presente selezione (art. 3, comma 2, lett. d), e), f) del bando):

- **situazioni di disagio psico-fisico del lavoratore**
 - Dipendenti con riconoscimento dei benefici della legge 5 febbraio 1992 n. 104 ai sensi dell'art. 3, comma 3.
 - Invalidità compresa nell'intervallo dal 67% al 99 %
 - Invalidità compresa nell'intervallo dal 46% al 66%;
- **esigenze di cura dei figli minori (anche in caso di affidamento e adozione) e familiari e/o conviventi, da certificarsi debitamente²**

| | |
|---------------------------------|--|
| N. figli fino a 3 anni di età | |
| N. figli da 4 a 8 anni di età | |
| N. figli da 9 a 14 anni di età | |
| N. figli da 15 a 17 anni di età | |

Per figli in situazione di disagio psico-fisico, certificati da struttura pubblica competente, a prescindere dall'età degli stessi:

| | |
|--|--|
| Figli con invalidità pari al 100% oppure riconoscimento della "connotazione di gravità" di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art. 33, comma 3) | |
| Figli con invalidità compresa nell'intervallo dal 67% al 99 % | |
| Figli con invalidità compresa nell'intervallo dal 46% al 66% | |
| Figlio minori con handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art 33, comma 1) con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o con perdita uditiva superiore a 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze 500, 1000, 2000 hertz (L. 289/1990) | |

¹ Si intende quello comunicato all'Amministrazione entro la data di pubblicazione del presente Bando nonché, in caso di accettazione della candidatura, luogo di svolgimento dell'attività telelavorabile.

² Quanto sopra non costituisce oggetto di analoga dichiarazione, con riferimento alla/e stessa/e persona oggetto di cura, da parte di altri dipendenti ANPAL componenti del medesimo nucleo familiare.

Per esigenze di cura di coniuge/convivente in situazione di disagio psico-fisico, certificato da struttura pubblica competente:

- Invalidità pari al 100% oppure riconoscimento della "connotazione di gravità" di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art. 33, comma 3)
- Invalidità compresa nell'intervallo dal 67% al 99 %
- Invalidità compresa nell'intervallo dal 46% al 66%

Per esigenze di cura dei genitori anche non conviventi (in situazione di disagio psico-fisico, certificato da struttura pubblica competente, residenti nella medesima Regione del domicilio del dipendente):

- Invalidità pari al 100% oppure riconoscimento della "connotazione di gravità" di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art. 33, comma 3)
- Invalidità compresa nell'intervallo dal 67% al 99 %
- invalidità compresa nell'intervallo dal 46% al 66%

○ **tempo di percorrenza dalla propria residenza o domicilio alla sede di lavoro (verrà presa in considerazione quella più vicina alla sede di lavoro)**

- da 45 a 89 minuti
- 90 minuti e oltre

...I..... sottoscritt.... esprime il proprio consenso affinché i dati personali e sensibili forniti siano trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla valutazione della propria candidatura.

SI ALLEGA ALLA PRESENTE:

- Progetto di telelavoro (Allegato B)
- Dichiarazione sostitutiva dello stato di famiglia resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445 del 28/12/2000 (Allegato D);

(data)

(firma)

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI TELELAVORO
Periodo di riferimento previsto: dal 1 gennaio al 31 dicembre 2019

SEZIONE 1 – ANAGRAFICA DEL DIPENDENTE

| | |
|---|----------|
| Nome e cognome | |
| Nato/a a | Il |
| Divisione/Struttura di appartenenza | |

SEZIONE 2 – PROGETTO DI TELELAVORO PROPOSTO

| |
|---|
| 1. Attività e risultati attesi del progetto: <i>Descrivere, sinteticamente, i seguenti punti nonché la coerenza tra gli stessi:</i> |
| <i>a) attività previste dall’Agenzia in cui si inserisce il progetto di telelavoro (Divisione/Struttura di riferimento)</i> |
| <i>b) attività e risultati attesi del progetto di telelavoro</i> |
| <i>c) tempi di realizzazione del progetto di telelavoro</i> |
| 2. Modalità di implementazione e monitoraggio del progetto: <i>Descrivere sinteticamente:</i> |
| <i>a) periodo fisso di lavoro (art. 6, co 3, del regolamento)</i> |
| <i>b) modalità di rientro del dipendente telelavoratore</i> |
| <i>c) monitoraggio e verifica delle attività svolte in telelavoro</i> |

DATA

FIRMA DEL DIPENDENTE

FIRMA DEL DIRIGENTE / RESPONSABILE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA STATO DI FAMIGLIA
ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a
nato/a il a
domiciliato/a³ in
via CAP
tel
residente (indicare solo se diverso dal domicilio)
invia CAP.....

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che il proprio stato di famiglia alla data della domanda è composto come segue:

| Cognome e nome | Luogo di nascita | Data di nascita | Rapporto di parentela |
|----------------|------------------|-----------------|-----------------------|
| | | | dichiarante |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

(data)

(firma)

3 Si intende quello comunicato all'Amministrazione entro la data di pubblicazione del presente Bando nonché, in caso di accettazione della candidatura, luogo di svolgimento dell'attività telelavorabile.

Scheda di ammissibilità del progetto di telelavoro

Candidato

Divisione/Struttura di appartenenza

| | | |
|---|--------------------------------------|--|
| Domanda e Autocertificazione dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A) | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |
| Anagrafica | Completa <input type="checkbox"/> | Incompleta <input type="checkbox"/> |
| Scheda di presentazione del Progetto di telelavoro (Allegato B) | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |
| Sez. 1 - Anagrafica del dipendente | Completa <input type="checkbox"/> | Incompleta <input type="checkbox"/> |
| Sez. 2 - Progetto di telelavoro proposto | | |
| <i>2.1 – Attività e risultati attesi</i> | Completa <input type="checkbox"/> | Incompleta <input type="checkbox"/> |
| <i>2.2 – Implementazione e monitoraggio</i> | | |
| <input type="checkbox"/> <i>periodo fisso di lavoro (art. 6, co. 3, del regolamento)</i> | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> <i>modalità di rientro del dipendente telelavoratore</i> | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |
| <input type="checkbox"/> <i>monitoraggio e verifica delle attività svolte in telelavoro</i> | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |
| Eventuale dichiarazione sostitutiva del certificato di stato di famiglia (Allegato D) | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |
| Data | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |
| Firma del dipendente | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |
| Firma del responsabile | Presente <input type="checkbox"/> | Assente <input type="checkbox"/> |

Ammesso

Non ammesso

Note:

Scheda di valutazione dei requisiti di priorità

| | | |
|--|---|---|
| a) | Situazioni di disagio psico-fisico del lavoratore, certificate da struttura pubblica competente | |
| | Dipendenti con riconoscimento dei benefici della legge 5 febbraio 1992 n. 104 ai sensi dell'art. 3, comma 3. | esclusi dal computo |
| | Invalidità compresa nell'intervallo dal 67% al 99 % | punti 13 |
| | Invalidità compresa nell'intervallo dal 46% al 66% | punti 8 |
| b) | Esigenze di cura di figli minori (anche in affidamento e adozione) e di familiari o conviventi⁴⁵ | |
| | Per i figli fino a 3 anni di età | punti per un figlio 8 punti per due figli 10 punti per tre (e più) figli 12 |
| | Per i figli da 4 a 8 anni di età | punti per un figlio 4 punti per due figli 6 punti per tre (e più) figli 8 |
| | Per i figli da 9 a 14 anni di età; | punti per un figlio 1 punti per due figli 2 punti per tre (e più) figli 3 |
| | Per i figli da 15 a 17 anni di età | per uno o più figli 0,5 |
| | Per figli in situazione di disagio psico-fisico, certificati da struttura pubblica competente, a prescindere dall'età degli stessi: | |
| | <input type="checkbox"/> Invalidità pari al 100% oppure riconoscimento della "connotazione di gravità" di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art. 33, comma 3) | punti per un figlio 13 |
| | <input type="checkbox"/> Invalidità compresa nell'intervallo dal 67% al 99 % | punti per un figlio 8 |
| | <input type="checkbox"/> Invalidità compresa nell'intervallo dal 46% al 66% | punti per un figlio 6 |
| | Minore con handicap di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art 33, comma 1) con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o con perdita uditiva superiore a 60 decibel nell'orecchio migliore nelle frequenze 500, 1000, 2000 hertz (L. 289/1990) | punti per un figlio 4 |
| | Per esigenze di cura di coniuge/convivente in situazione di disagio psico-fisico, certificato da struttura pubblica competente: | |
| | <input type="checkbox"/> Invalidità pari al 100% oppure riconoscimento della "connotazione di gravità" di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art. 33, comma 3) | punti 12 |
| | <input type="checkbox"/> Invalidità compresa nell'intervallo dal 67% al 99 % | punti 8 |
| | <input type="checkbox"/> Invalidità compresa nell'intervallo dal 46% al 66% | punti 6 |
| | Per esigenze di cura dei genitori anche non conviventi (in situazione di disagio psico-fisico, certificato da struttura pubblica competente, residenti nella medesima Regione del domicilio del dipendente): | punti 8 |
| <input type="checkbox"/> Invalidità pari al 100% oppure riconoscimento della "connotazione di gravità" di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 (art. 33, comma 3) | | |
| <input type="checkbox"/> Invalidità compresa nell'intervallo dal 67% al 99 % | punti 6 | |
| <input type="checkbox"/> invalidità compresa nell'intervallo dal 46% al 66% | punti 4 | |
| c) | Tempi di percorrenza dalla propria residenza o domicilio alla sede di lavoro (verrà presa in considerazione quella più vicina alla sede di lavoro). | |
| | Tempi di percorrenza (intesi come singolo percorso casa-lavoro e non A/R) in minuti | fino a 44' 0 pt. da 45' a 89' 3 pt. 90' a 120' e oltre 6 pt. |

⁴ Quanto sopra non costituisce oggetto di analogha dichiarazione con riferimento alla/e stessa/e persona oggetto di cura da parte di altri dipendenti ANPAL componenti del medesimo nucleo familiare.

⁵Il punteggio indicato per "Esigenze di cura di figli minori (anche in affidamento e adozione)" è aumentato di 1 punto nel caso di genitore single/vedovo/separato/divorziato con affido dei figli anche condiviso ai sensi della Legge 8 febbraio 54/2006.

Supporto tecnologico necessario per lo svolgimento delle attività in telelavoro

- pc portatile fornito dall'Amministrazione;
- connettività Internet standard, con velocità minima in download pari a 100 Megabit/secondo (a carico del lavoratore);